



«Qui la giungla è molto fitta, i raggi del sole vi penetrano a fatica. Ma è soprattutto un deserto di affetti, di solidarietà, di tenerezza... Ho cercato di conservare la speranza così come si



tiene la testa sopra il pelo dell'acqua. Ma oggi, mamita, mi sento sconfitta... Non mangio più, perdo molti capelli, non ho voglia di niente. Credo che l'unica cosa positiva sia questa: non

aver voglia di niente. Perché qui, in questa giungla, l'unica cosa è "no". Allora è meglio non desiderare nulla».

Ingrid Betancourt, «Lettera dall'inferno a mia madre e ai miei figli» ed. Garzanti 2008

Belgrado: assalto alle ambasciate Muore manifestante

■ Gravi violenze hanno caratterizzato la manifestazione di ieri a Belgrado dove 500mila persone hanno protestato contro l'indipendenza del Kosovo. L'ambasciata americana (che era vuota) è stata attaccata da 300 teppisti armati di bastoni e spranghe. Appiccati diversi incendi. Più tardi nell'edificio è stato rinvenuto un corpo carbonizzato (probabilmente di un giovane manifestante). Picchiati due giornalisti russi. Assaltate anche altre sedi diplomatiche e una filiale dell'Unicredit. Intanto il consiglio dei ministri ha riconosciuto ufficialmente il Kosovo, contrario solo Ferrero (Rifondazione). **Mastroluca e De Giovannangeli a pagina 10**

Le proteste

ESTREMISMO ALTO RISCHIO

GABRIEL BERTINETTO

Gruppi di esagitati hanno turbato quella che a Belgrado doveva essere una normale, legittima, pacifica dimostrazione di orgoglio nazionale. Gli attacchi alle ambasciate e gli altri atti di teppismo sono il tentativo di alcune frange estremiste di alterare la natura di una protesta che era stata concepita dai promotori in forme assolutamente civili. **segue a pagina 27**



L'attacco dei manifestanti serbi contro l'ambasciata Usa a Belgrado. Foto Ap

Commenti

Carta dei valori

A CHE COSA SERVE IL PD

ALFREDO REICHLIN

La cosiddetta «carta dei valori» del Partito democratico è un documento da mettere in archivio oppure può rappresentare il concreto avvio di una riflessione sulle ragioni di una nuova soggettività politico-culturale in cui inverte la grande storia della sinistra in Italia? Oppure di questa storia non resta più niente? Questo interrogativo - lo confesso - è da tempo nella mia testa e credo anche in quella di molti compagni. Stiamo facendo una operazione moderata - come ci accusa l'estrema sinistra - oppure stiamo creando una nuova combinazione di forze riformiste in grado di misurarsi non solo con Berlusconi ma con gli interrogativi del tempo? Possiamo cominciare a rompere il silenzio della sinistra di questi anni e riprendere la parola usando una lingua capace di parlare alle nuove generazioni? **segue a pagina 27**

Berlusconi lancia il partito dell'immunità

La Pdl non candida chi ha condanne, ma salva chi è coinvolto in «processi politici»

Accordo Pd-radicali. Veltroni: subito 12 leggi dopo le elezioni

■ Anche la Pdl ha il suo programma: prevede tra l'altro il ripristino dell'immunità parlamentare e il divieto delle intercettazioni telefoniche, tranne nei casi più gravi. Non sarà candidato chi ha subito condanne, ma il divieto non si applica per i processi «di natura politica»: a cominciare, insomma, dallo stesso Berlusconi... Intanto il Pd ha siglato un importante accordo con i radicali, che confluiranno nelle liste democratiche. Veltroni: se vinciamo faremo subito 12 leggi. **alle pagine 2, 3, 4 e 5**

Staino



LA UE DIMEZZA LE STIME DI CRESCITA

L'Italia non cresce, ma la benzina vola

Prezzi e recessione

AL VOTO CON LA CRISI

ALFREDO RECANATESI

La benzina è arrivata a 1,4 euro. Un record. Ma possiamo comprendere meglio questo record se diciamo che equivale ad oltre 2700 lire. Un altro record è stato toccato dai tassi sui mutui. Il caso ha voluto che nello stesso giorno assumessero evidenza i principali fattori del male che contagia l'economia mondiale: il rincaro del petrolio e la crisi finanziaria seguita allo sconcertante caso dei mutui americani privi di garanzia. **segue a pagina 6**



Di Giovanni, Matteucci, R. Rossi alle pagine 6 e 7

L'accordo con il Pd

IL VALORE DEI RADICALI

GIANFRANCO PASQUINO

A questo punto sappiamo che il Partito Democratico non correrà davvero tutto solo e soletto, ma sarà accompagnato da Di Pietro e dai Radicali. Dunque, in termini di rappresentanza, di moralità, di competenza, sarà accompagnato molto bene da coloro che, senza, ovviamente, esserne gli unici depositari, hanno combattuto, in special modo, i Radicali, lunghe e nobili battaglie in nome di valori e di diritti che in Italia hanno sempre incontrato molti ascolti. Prendiamo atto della saggezza dei «negoziatori» dai quali arriva quella che è senz'altro una buona notizia. D'altronde, sia Di Pietro sia i Radicali, in particolare con Pannella, avrebbero già voluto partecipare all'atto fondativo del Partito Democratico, vale a dire, alla competizione per l'elezione del segretario del Partito. Malamente frustrate, le loro intenzioni, allora, erano di impegnarsi nella costruzione di una organizzazione politica più ampia, più «mossa» e più articolata di quella derivante dal solo incontro fra Democratici di Sinistra e Margherita. **segue a pagina 27**

SPAGNA VERSO IL VOTO

VIA ALLA CAMPAGNA PSOE

ZAPATERO: MENO TASSE PIÙ SCUOLA

Fontana a pagina 11

L'ULTIMA CENA DI LEONARDO

CENACOLO, QUELL'APOSTOLO È UNA DONNA

DARIO FO

Quasi tutte le guide che illustrano ai visitatori il Cenacolo di Leonardo si soffermano abbondantemente sulla scansione dei personaggi: «Osservate come gli apostoli siano radunati a gruppi di tre, mentre nel mezzo, quasi isolato e iscritto in un perfetto triangolo equilatero, sta il Cristo come assorto con le mani stese, quasi abbandonate sul tavolo». Ancora descrivono le guide: «Alla destra di Gesù vediamo l'immagine di quello che è comunemente chiamato Giovanni o l'apostolo prediletto del Salvatore». **segue a pagina 25**

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Tribuna elettorale? Meglio l'anima

ABBIAMO FINALMENTE rivisto in tv (Rainews24) Mastella, scomparso dopo aver fatto cadere Prodi. D'aspetto sta bene, ma sembra che ora non serva più a nessuno e che, con quel che gli rimane del suo partito, ci possa giusto organizzare una gita in una vecchia 600 multipla. Chissà se sarà riletto e se l'azienda di famiglia (nota Udeur) consentirà ancora a lui, alla sua signora e ai figlioli di continuare a campare dignitosamente, coi tempi che corrono. Intanto, la campagna elettorale continua in tv occupando i soliti spazi. Mentre del tutto insolito è lo spazio che Gad Lerner ha dedicato alla millenaria questione dell'anima (Ce l'abbiamo? E ce l'ha perfino Maurizio Gasparri?). Dubbi di altissimo momento, che hanno dato luogo a una puntata bellissima dell'Infedele. Anche se, in questi periodi, il meglio lo danno i giornali, che propongono la solita raccolta di figurine Panini, cioè le faccine dei candidati. E noi donne in particolare non stiamo più nella pelle, in attesa di vedere il santino di Giuliano Ferrara, dopo il voto, nelle pagine dei trombati.



www.partitodemocratico.it

NON CAMBIATE UN GOVERNO. CAMBIATE L'ITALIA.



UN'ITALIA MODERNA. SI PUÒ FARE.



www.partitodemocratico.it

NON PENSATE A QUALE PARTITO. PENSATE A QUALE PAESE.



UN'ITALIA MODERNA. SI PUÒ FARE.